

lo richieda, di assumere con regolare concorso maestri assistenti in numero superiore a quello delle classi, equiparandoli per lo stipendio e la carriera ai maestri effettivi ed esonerandoli dall'obbligo di un nuovo concorso per raggiungere l'effettività.

« Gallina Giacinto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sulla necessità di eseguire, senza indugio, i lavori urgentissimi per il porto di Barletta, in base alla legge 25 febbraio, n. 56, nonchè l'indispensabile e di già deliberato allacciamento, con apposito binario, della stazione ferroviaria di Barletta al suddetto porto, la cui sollecita esecuzione è reclamata dalle tristi condizioni del porto, dalla importanza del continuo incremento del traffico, e dalla indiscutibile utilità che ne deriverebbe alla Amministrazione delle ferrovie dello Stato per la fornitura del carbon fossile per lo esercizio della linea Brindisi-Foggia.

« Bolognese ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sulla serrata delle miniere di zolfo nella provincia di Caltanissetta.

« Colajanni ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro dell'interno sulle limitazioni del diritto di pubblica riunione imposte, in odio alla classe operaia, in Valdarno dal prefetto di Arezzo.

« Bissolati ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro della marina, per sapere se è sperabile che sia rimosso dalla spiaggia del canale di Messina in Torre di Faro, lo scafo del vapore francese *Amerique* ivi arenato ed abbandonato.

« Arigò ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro della marina, per sapere se sia possibile la concessione al comune di Messina di una parte del molo e della spianata di S. Raineri, perchè siano adibiti al deposito dei carboni.

« Arigò ».

« Il sottoscritto interroga il ministro dei lavori pubblici per sapere se e quando la illuminazione elettrica delle calate del porto di Messina sarà estesa al tratto del molo tra il viale San Martino e la stazione dei *ferry-boats*, dove se ne sente maggiormente il bisogno.

« Arigò ».

« Il sottoscritto interroga il ministro dei lavori pubblici per sapere quando saranno cominciati finalmente i lavori per l'assetto definitivo della stazione ferroviaria di Messina.

« Arigò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno per conoscere, se insieme al preannunziato progetto di legge tendente ad aumentare il numero dei consiglieri provinciali di Roma, voglia estendere le stesse disposizioni alle altre città del Regno che nelle identiche condizioni si trovano.

« D'Alì ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di grazia e giustizia, sulle risultanze della inchiesta giudiziaria a Caltanzaro.

« Rovasenda ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro della guerra per conoscere quali sieno i suoi intendimenti di fronte alle conclusioni a cui sarebbe venuta la Commissione reale, per lo studio del problema ferroviario di Genova, circa la progettata ferrovia da Genova a Piacenza per le valli del Bisagno, Fontanabuona e Trebbia, a cui la suprema autorità militare, in obbedienza al voto della Camera 3 febbraio 1900, ha dichiarato nel 1901 doversi dare la preferenza nell'interesse della difesa nazionale.

« Dal Verme ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno: e così pure la interpellanza, a meno che l'onorevole ministro, cui è diretta, non dichiarerà, entro le ventiquattro ore, di non accettarla.

L'onorevole ministro guardasigilli ha però dichiarato di voler rispondere subito all'interrogazione dell'onorevole Rovasenda sulle ri-